

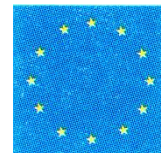


CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

DIPARTIMENTO AFFARI AMMINISTRATIVI E DEL WELFARE

SERVIZIO AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, ATTIVITÀ ECONOMICO-PRODUTTIVE E TRASPORTI

UFFICIO STUDI DI CONSULENZA E SCUOLE NAUTICHE



AVVISO PUBBLICO PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO. ANNO 2026.

IL TITOLARE DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE N. 05

VISTI:

- la Legge 8 agosto 1991, n. 264;
- il D.M. Trasporti 9 novembre 1992;
- il D.M. Trasporti 9 dicembre 1992;
- la Legge 4 gennaio 1994, n. 11;
- la Legge 5 gennaio 1996, n. 11;
- il Regolamento per la disciplina degli studi di consulenza per la circolazione di mezzi di trasporto, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 71 del 25/11/2025.

RENDE NOTO

Art. 1 – Oggetto

1) Sono disponibili, per l'assegnazione, n. **332** autorizzazioni all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto nel territorio provinciale di competenza di questa Città Metropolitana.

Art. 2 – Domanda di partecipazione

1) Coloro che intendono ottenere il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto dovranno presentare domanda alla Città Metropolitana di Catania – I Dipartimento 1° Servizio – Ufficio Studi di Consulenza e Scuole Nautiche.

2) La domanda dovrà essere spedita, tramite Poste Italiane, a mezzo raccomandata A/R, all'indirizzo: Città Metropolitana di Catania, I Dipartimento 1° Servizio – Ufficio Studi di Consulenza e Scuole Nautiche, Via Nuovaluce 67/a - 95030 Tremestieri Etneo (CT), o inviata all'indirizzo P.E.C.: **protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it** a mezzo casella di posta elettronica certificata intestata all'interessato, o consegnata personalmente presso l'Ufficio Protocollo della Città Metropolitana di Catania, Via Nuovaluce, 67/a - Tremestieri Etneo (CT), entro il termine perentorio del **30/06/2026**.

In caso di spedizione della domanda tramite Poste Italiane farà fede la data apposta sulla stessa da parte dell'ufficio postale.

Nel caso di invio, a mezzo P.E.C., della domanda di rilascio dell'autorizzazione da parte di una società, occorrerà che la casella di posta elettronica di invio dell'istanza sia intestata alla società.

Non saranno prese in considerazione le domande spedite, inviate o consegnate oltre il termine suddetto o con modalità diverse da quelle sopra descritte.

3) La domanda dovrà essere compilata secondo lo schema di cui all'allegato "A" del presente avviso, di cui fa parte integrante, completando ogni sua voce. La domanda dovrà essere sottoscritta.

Nel caso di richiesta di rilascio dell'autorizzazione da parte di una società, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal socio amministratore che risulta in possesso dell'attestato di idoneità professionale di cui all'art. 5 della Legge n. 264/1991.

In caso di invio della domanda tramite posta elettronica certificata, occorrerà che la stessa venga firmata digitalmente, provvedendo alla trasmissione dell'istanza in formato CADES (estensione p7m) o in formato PAdES (firma integrata all'interno di un file di tipo pdf).

Non si terrà conto delle domande, spedite a mezzo postale o consegnate all'Ufficio Protocollo dell'Ente, che non sono sottoscritte e delle domande, inviate all'indirizzo p.e.c. di questa Amministrazione, che non sono firmate digitalmente.

4) La domanda dovrà essere presentata unitamente a copia di un documento di identità, in corso di validità, o di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, del DPR 445/2000.

Nel caso di richiesta di rilascio dell'autorizzazione da parte di una società, occorrerà trasmettere il documento di identità o di riconoscimento del socio amministratore che risulta in possesso dell'attestato di idoneità professionale di cui all'art. 5 della Legge n. 264/1991.

In caso di invio della domanda a mezzo posta elettronica certificata, occorrerà trasmettere la scansione (in formato pdf) del documento di identità o di riconoscimento dell'interessato.

Non si terrà conto delle domande che non sono corredate dalla copia, ovvero della scansione, del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità dell'interessato.

5) La domanda dovrà essere redatta in assolvimento degli obblighi previsti in materia di imposta di bollo e, pertanto, in caso di spedizione a mezzo postale o di consegna all'Ufficio Protocollo di questo Ente, ad essa dovrà essere applicata una marca da bollo da € 16,00.

In caso di invio della domanda tramite posta elettronica certificata, l'interessato dovrà trasmettere la scansione (in formato pdf) del pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 effettuato tramite modello F23, indicando il codice tributo 456T e la seguente descrizione: "*Imposta di bollo – Istanza Bando 2026 studi di consulenza*". Nel caso di richiesta di rilascio dell'autorizzazione da parte di una società, il pagamento tramite F23 andrà effettuato indicando gli estremi identificativi della società (ragione sociale, sede legale e codice fiscale).

Non si terrà conto delle domande, spedite o consegnate, prive della marca da bollo e delle domande, inviate all'indirizzo p.e.c. di questo Ente, non corredate della scansione del modello F23 attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo secondo le predette modalità.

6) E' fatto obbligo al richiedente, pena l'esclusione dalla procedura di rilascio dell'autorizzazione, di specificare nella domanda i seguenti dati:

- il cognome e il nome (nel caso in cui la domanda venga inoltrata dal richiedente nella qualità di socio amministratore di una società, occorrerà specificare anche la ragione sociale della società);
- il luogo e la data di nascita;
- la residenza (nel caso di società, occorrerà dichiarare anche la sede legale della società);
- il codice fiscale (nel caso di società, occorrerà dichiarare anche il codice fiscale della società);
- l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) presso il quale verrà inviata ogni comunicazione inerente l'istanza presentata (nel caso di persona fisica, occorrerà che l'indirizzo P.E.C. indicato sia intestato all'interessato, mentre, nel caso di società, occorrerà indicare l'indirizzo P.E.C. della società)

Il richiedente verrà escluso dalla procedura di rilascio dell'autorizzazione qualora:

- nel caso di persona fisica, indichi un indirizzo P.E.C. intestato ad una persona giuridica o ad altra persona fisica;
- nel caso di società, indichi un indirizzo P.E.C. intestato ad una persona fisica o ad altra persona giuridica.

7) Il richiedente dovrà dichiarare in seno alla domanda, sotto la propria personale responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura di rilascio dell'autorizzazione:

- a) di essere cittadino italiano o cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea con la residenza in Italia;
- b) di aver raggiunto la maggiore età;
- c) di non aver riportato condanne, con sentenza definitiva, per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, ovvero per i delitti di cui agli articoli 575, 624, 628, 629, 630, 640, 646, 648 e 648-bis del codice penale, o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione;

- d) di non essere stato e di non essere attualmente sottoposto a misure amministrative di sicurezza personali o a misure di prevenzione;
- e) di non essere stato e di non essere attualmente interdetto o inabilitato;
- f) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
- g) di essere consapevole che il rilascio dell'autorizzazione è subordinato al possesso del requisito di non essere dipendente, a tempo pieno o part-time o in aspettativa, dello Stato o di un ente pubblico o di un datore di lavoro privato e che, pertanto, prima del rilascio dell'autorizzazione, dovrà dichiarare il possesso di tale requisito;
- h) di essere in possesso dell'attestato di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto di cui all'articolo 5 della Legge n. 264/1991;
- i) di disporre, per lo svolgimento dell'attività, di locali idonei, valutati alla stregua dei criteri definiti dal Regolamento metropolitano per la disciplina degli studi di consulenza per la circolazione di mezzi di trasporto;
- l) di possedere una capacità finanziaria per un importo non inferiore ad € 51.645,69;
- m) di aver preso visione dell'Informativa sulla Privacy (riportata di seguito allo schema di domanda di cui all'allegato "A") e di prestare il consenso al trattamento dati.

8) Nel caso di richiesta di rilascio dell'autorizzazione da parte di una società, la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui al comma 7, lettere a), b), c), d), e), f) ed m), del presente articolo, dovrà essere resa:

- da tutti i soci, quando trattasi di società di persone;
- dai soci accomandatari, quando trattasi di società in accomandita semplice o in accomandita per azioni;
- dagli amministratori, per ogni altro tipo di società.

9) Nel caso di società, la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui al comma 7, lettere g), h) ed m), del presente articolo, dovrà essere resa da almeno uno dei soggetti di cui al precedente comma 8.

10) Nel caso di società, i requisiti di cui al comma 7, lettere i) ed l), del presente articolo, dovranno essere posseduti dalla società.

11) Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla procedura di rilascio dell'autorizzazione, copia della ricevuta telematica del pagamento di € 100,00 (euro cento/00) per diritti di segreteria, che in nessun caso verrà rimborsato, da effettuare attraverso il sito web dell'Ente per mezzo del sistema **paGoPA**, specificando nella causale la seguente dizione: "*Istanza Bando 2026 studi di consulenza*".

A tal fine occorrerà cliccare sul link <https://cittametropolitanact.servizi-pa-online.it/web/pagamenti/pagamenti-spontanei> ed accedere alla sezione "Diritti di segreteria". In alternativa, si potrà accedere a tale sezione, collegandosi alla home page del sito web dell'Ente: www.cittametropolitana.ct.it e da qui allo sportello **paGoPA** (a metà pagina). A seguire si dovrà selezionare la voce "Effettua un pagamento spontaneo" e, successivamente, il pulsante "Diritti di segreteria" presente sotto la voce "Ragioneria".

Il suddetto pagamento non potrà essere in alcun caso rimborsato, qualunque sia la causa (anche di forza maggiore).

Nel caso di richiesta di rilascio dell'autorizzazione da parte di una persona fisica, il pagamento dei diritti di segreteria andrà effettuato indicando i seguenti estremi identificativi dell'interessato: cognome, nome, codice fiscale ed email.

Nel caso di richiesta di rilascio dell'autorizzazione da parte di una società (persona giuridica), il pagamento dei diritti di segreteria andrà effettuato indicando i seguenti estremi identificativi della società: ragione sociale, partita IVA ed email.

In caso di invio della domanda tramite posta elettronica certificata, l'interessato dovrà allegare la scansione (in formato pdf) della ricevuta telematica del predetto pagamento.

12) Al fine della formulazione della graduatoria di cui al successivo articolo, il richiedente dovrà dichiarare in seno alla domanda di essere in possesso dei titoli di studio e di servizio di cui all'art. 3, comma 7, lettera A) e C) del presente Bando, nonché allegare copia dei documenti comprovanti il possesso dei titoli professionali e degli eventuali titoli di preferenza di cui al comma 7, lettera B), e comma 8 dell'art. 3 del presente Bando.

In caso di invio della domanda tramite posta elettronica certificata, occorrerà allegare alla stessa le scansioni dei predetti documenti in formato pdf.

In seno all'istanza, l'interessato provvederà a dichiarare la conformità dei predetti documenti ai rispettivi originali.

Non si terrà conto della documentazione di cui al presente comma se verrà trasmessa oltre il termine perentorio di cui al comma 2 del presente articolo.

13) In ogni caso, questo Servizio potrà procedere ad accertamenti d'ufficio, chiedere il rilascio di dichiarazioni e ordinare esibizioni documentali per verificare il possesso dei requisiti indicati nel presente avviso, necessari per il rilascio dell'autorizzazione. A tal riguardo, si precisa che dichiarazioni non veritiere, accertate in sede di controlli, comporteranno l'esclusione dalla presente procedura di rilascio dell'autorizzazione di che trattasi, previa segnalazione all'autorità giudiziaria.

14) Questa Città Metropolitana, valutata la regolarità delle domande di rilascio dell'autorizzazione, provvederà a redigere l'elenco dei soggetti ammessi e di quelli esclusi dalla procedura di rilascio dell'autorizzazione, comunicando a questi ultimi le motivazioni dell'esclusione dalla procedura.

15) Ad esclusione delle comunicazioni aventi carattere strettamente personale (che verranno inviate all'interessato tramite P.E.C.), tutti i restanti avvisi inerenti il presente Bando saranno pubblicati nel sito istituzionale dell'Ente: www.cittametropolitana.ct.it, nella sezione "Tutte le notizie" della home page.

La Città Metropolitana di Catania non assume alcuna responsabilità dipendente dalla mancata visione di quanto verrà pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente.

La Città Metropolitana di Catania non assume alcuna responsabilità per la mancata consegna della corrispondenza inviata a mezzo P.E.C. all'indirizzo indicato dall'interessato, per qualsivoglia motivazione (P.E.C. non più attiva, errata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, ecc...).

Art. 3 – Graduatoria degli ammessi

1. Qualora il numero dei soggetti ammessi alla procedura di rilascio dell'autorizzazione fosse superiore al numero delle autorizzazioni disponibili nel territorio provinciale, questa Città Metropolitana provvederà a redigere apposita graduatoria provvisoria, formulata in ordine decrescente in base al punteggio attribuito ad ogni singolo richiedente.

2. Tale graduatoria verrà formulata a seguito della valutazione:

- dei titoli di studio, professionali e di servizio posseduti dai soggetti ammessi;
- dei titoli di preferenza posseduti dai soggetti ammessi.

3. La graduatoria provvisoria verrà approvata con Determinazione Dirigenziale e sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente e nel suo sito istituzionale www.cittametropolitana.ct.it, nella sezione "Tutte le notizie" della home page.

4. Entro il termine di dieci giorni dalla data di inizio pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo Pretorio dell'Ente potranno essere presentati reclami da parte degli interessati. Non verranno presi in considerazione i reclami pervenuti al protocollo generale dell'Ente oltre il termine suddetto.

5. Questa Città Metropolitana, esaminati gli eventuali reclami presentati in tempo utile, li accoglie o li respinge, esplicitando la relativa motivazione nella Determinazione Dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, che sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente e nel suo sito istituzionale www.cittametropolitana.ct.it, nella sezione "Tutte le notizie" della home page.

6. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente, nei termini di legge.

7. Al fine della formulazione della graduatoria, questa Città Metropolitana valuterà esclusivamente i seguenti titoli, ai quali verrà assegnato il punteggio a fianco riportato.

A) Titoli di studio:

- Diploma d'istruzione secondaria di II grado con voto compreso tra 36/60 e 42/60 o tra 60/100 e 70/100: Punti 5,00
- Diploma d'istruzione secondaria di II grado con voto compreso tra 43/60 e 48/60 o tra 71/100 e 80/100: Punti 6,00
- Diploma d'istruzione secondaria di II grado con voto compreso tra 49/60 e 54/60 o tra 81/100 e 90/100: Punti 7,00
- Diploma d'istruzione secondaria di II grado con voto compreso tra 55/60 e 60/60 o tra 91/100 e 100/100: Punti 8,00
- Diploma di laurea triennale Punti 12,00
- Diploma di laurea quinquennale Punti 15,00

I punteggi di cui al presente punto A) non sono tra loro cumulabili.

B) Titoli professionali.

Verranno attribuiti punti 1,00 per ogni corso di formazione professionale, della durata non inferiore a 80 ore, attinente l'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.

I punteggi acquisiti tramite titoli professionali sono cumulabili tra loro fino al raggiungimento del limite massimo di dieci punti.

Ai fini della valutazione dei titoli professionali, il soggetto interessato dovrà produrre attestazione di frequenza e superamento della verifica finale, rilasciata da Istituti riconosciuti nell'ambito dell'Unione Europea o da Enti di formazione accreditati da una regione italiana o da una provincia autonoma.

C) Titoli di servizio.

- Servizio prestato in qualità di titolare di studio di consulenza.

Verranno attribuiti punti 2,00 per ogni anno di servizio prestato, nell'ultimo decennio, quale titolare di studio di consulenza per circolazione dei mezzi di trasporto.

Le frazioni di anno di servizio prestato come titolare verranno valutate e computate per anno intero solo se eccedenti i sei mesi.

I punteggi acquisiti per questa tipologia di servizio potranno essere tra loro cumulati solo se riferiti a periodi diversi, fino al raggiungimento del limite massimo di venti punti.

- Servizio prestato in qualità di dipendente abilitato ad accedere agli sportelli pubblici.

Verranno attribuiti punti 1,00 per ogni anno di servizio prestato, nell'ultimo decennio, presso uno studio di consulenza per circolazione dei mezzi di trasporto, nella qualità di dipendente abilitato da una pubblica amministrazione (Provincia Regionale, Libero Consorzio, Città Metropolitana) ad accedere agli sportelli dei pubblici uffici per lo svolgimento degli adempimenti puramente esecutivi di cui all'art. 4 della Legge n. 264/1991.

Le frazioni di anno di servizio prestato come dipendente abilitato all'accesso agli sportelli pubblici verranno valutate e computate per anno intero solo se eccedenti i sei mesi.

I punteggi acquisiti per questa tipologia di servizio potranno essere tra loro cumulati solo se riferiti a periodi diversi, fino al raggiungimento del limite massimo di dieci punti.

8. L'aver prestato la propria attività lavorativa, nell'ultimo decennio, presso uno studio di consulenza per circolazione dei mezzi di trasporto, nella qualità di dipendente non abilitato ad accedere agli sportelli dei pubblici uffici, costituisce, a parità di punteggio, titolo preferenziale ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.

Se, ciò nonostante, due o più soggetti fossero parimente posizionati in graduatoria, verrà preferito il concorrente con il maggior carico familiare riferito ai soli figli minori, anche se in affidamento, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno. In caso di ulteriore parità verrà preferito il concorrente di minore età.

9. Nel caso in cui le autorizzazioni messe a bando fossero sufficienti a coprire il fabbisogno derivante dalle istanze presentate dai soggetti ammessi alla procedura di rilascio dell'autorizzazione, non occorrerà procedere alla formulazione della graduatoria.

Art. 4 – Adempimenti successivi

1) I richiedenti utilmente posizionati nella graduatoria definitiva (ovvero, nel caso di mancata formulazione della graduatoria, i soggetti ammessi di cui all'art. 2, comma 14, del presente Bando) verranno invitati a produrre la seguente documentazione integrativa, necessaria al rilascio dell'autorizzazione:

- a) originale dell'attestato di capacità finanziaria, per un importo non inferiore ad € 51.645,69, rilasciato da un'azienda o istituto di credito o società finanziaria con capitale sociale non inferiore a € 2.582.284,50;
- b) quietanza di pagamento "una tantum", di cui all'art. 8, comma 4, della Legge n. 264/1991;
- c) corografia in scala 1/2000, con inquadramento dell'immobile (a firma di tecnico abilitato);

- d) relazione tecnico/illustrativa dei locali (a firma di tecnico abilitato);
- e) planimetria dei locali in scala 1:100 (a firma di tecnico abilitato), con riportata la destinazione dei singoli ambienti (ufficio, archivio, bagno, antibagno, ecc...), le quotature planimetriche ed altimetriche, le superfici nette, i rapporti aeroilluminanti, nonché la disposizione dell'arredo;
- f) copia conforme del certificato di agibilità dei locali;
- g) perizia giurata (a firma di tecnico abilitato) attestante:
 - la regolarità urbanistica dell'unità immobiliare;
 - il rispetto dell'altezza minima dei locali prevista dal regolamento edilizio vigente nel comune in cui avrà sede lo studio di consulenza;
 - il permanere delle condizioni di agibilità dei locali;
 - la corretta destinazione d'uso urbanistica e catastale;
 - il rispetto della vigente normativa sulla sicurezza degli impianti;
 - il rispetto della vigente normativa sul superamento delle barriere architettoniche;
 - la conformità alle norme e ai regolamenti vigenti in materia di igiene e sicurezza;
- h) visura e planimetria catastale aggiornate;
- i) copia conforme dell'atto di proprietà dei locali o del contratto di affitto o di comodato d'uso, regolarmente registrato;
- l) copia di un valido documento di identità del titolare dello studio di consulenza da autorizzare;
- m) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal titolare dello studio di consulenza da autorizzare, attestante la non titolarità di altra autorizzazione all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.

2. Nel caso in cui il richiedente sia già titolare di un altro studio di consulenza, si dovranno produrre i seguenti ulteriori documenti, in luogo della dichiarazione di cui al punto m) del comma 1 del presente articolo:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal titolare dello studio di consulenza da autorizzare, relativa alla nomina del preposto;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal soggetto nominato quale preposto;
- copia di un valido documento di identità del preposto.

3. Nel caso di richiesta di rilascio dell'autorizzazione da parte di una società, si dovranno produrre i seguenti ulteriori documenti:

- copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto della società;
- dichiarazione sostitutiva resa da tutti i soci (se trattasi di società in nome collettivo) o dai soci accomandatari (nel caso di società in accomandita semplice o in accomandita per azioni) o dagli amministratori (per ogni altro tipo di società), attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 comma 2 della Legge n. 264/1991.

4. Questa Città Metropolitana potrà chiedere, comunque, all'interessato di produrre ulteriori documenti attestanti il possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti.

5. Pervenuta nella sua interezza la documentazione richiesta, questa Città Metropolitana provvederà ad esaminare la documentazione prodotta dall'interessato e, qualora accerti il possesso dei requisiti prescritti in capo al richiedente il rilascio dell'autorizzazione, procederà ad effettuare un sopralluogo presso i locali da autorizzare, al fine di verificare la loro idoneità ad essere utilizzati per lo svolgimento dell'attività di consulenza.

6. Qualora il sopralluogo abbia anche esso esito favorevole, questa Città Metropolitana provvederà a rilasciare l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.

Art. 5 – Tutela della privacy

1) Si informano gli interessati che unitamente allo schema di domanda di cui all'allegato "A" è riportata l'Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli artt. 13/14 del Reg. UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. (D.Lgs. 101/2018), da firmare in calce per presa visione e consenso al trattamento dati (obbligatorio per l'istruttoria dell'istanza).

Art. 6 – Informazioni

- 1) Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Studi di Consulenza e Scuole Nautiche del I Dipartimento - 1° Servizio (recapiti telefonici: 095/4013601 - 095/4013068).
- 2) Il presente bando verrà pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente: www.cittametropolitana.ct.it, nella sezione "Tutte le notizie" della home page.

Art. 7 – Disposizioni finali

- 1) Per quanto non previsto nel presente avviso si rinvia alla specifica normativa, nonché al Regolamento metropolitano per la disciplina degli studi di consulenza per la circolazione di mezzi di trasporto, anch'esso pubblicato sul sito dell'Ente: www.cittametropolitana.ct.it.

Il Titolare dell'E.Q. n. 05
(Ing. Salvatore Paolo Arcoria)